

ORIGINALE



MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 30/6/2000

Consiglieri Assegnati n. 25

Consiglieri in carica n. 25

N. 57

OGGETTO:

Modifiche al piano provinciale dei siti per discariche di rifiuti speciali inerti, approvato con delibera C.P. n. 8 del 16.2.1998.

L'anno duemila addì trenta del mese di Giugno alle ore 21.10 in Imperia, nella solita sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, ai sensi dell'art. 36 della Legge 8.6.1990, n. 142 si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale e previa partecipazione al Sig. Prefetto di Imperia. Fatto appello nominale, risulta:

N	Cognome e Nome	P	A	N	Cognome e Nome	P	A
1	BOSCETTO Gabriele	X		14	MARCENARO Sergio	X	
2	ARDISSONE Zefferino	X		15	NEGRONI Maurizio	X	
3	ARGIRO' Giuseppe		X	16	PORRO Mariano	X	
4	ASCHERI Giovanni	X		17	RAINIERI Ettore	X	
5	BALLESTRA Giovanni	X		18	RE Paolo	X	
6	BESTAGNO Giovanni		X	19	ROSSI Aldo	X	
7	CRESPI Eraldo	X		20	ROVERE Vittorio	X	
8	DELLERBA Luigino	X		21	SALERNO Luca	X	
9	FERRARI Augusto	X		22	SPALLA Mario	X	
10	FRECCERO Jean Marie		X	23	SPINELLA Salvatore	X	
11	GARIBALDI Luciano	X		24	TORNATORE Diego	X	
12	GANDOLFO Giovanni	X		25	VEZIANO Danilo		X
13	LANTERI Franco	X					

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 21 Consiglieri su n. 25 in carica.

Interviene e partecipa alla seduta il Dott. Giorgio NEGRO - Segretario Generale il Dott. Ettore RAINIERI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

Visto il Piano Regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti, approvato con D.C.R. n. 145 del 29.12.1992, che relativamente alle discariche di rifiuti speciali inerti, fissa i seguenti criteri:

- "Š favorito il riutilizzo degli inerti per la realizzazione di opere gi... autorizzate che richiedano l'utilizzo di materiali di riempimento;"
- "Š prevista in subordine la realizzazione di discariche dedicate per inerti, per venire incontro a motivate e dimostrate necessit... di carattere locale. Va notato a tale riguardo che la natura del rifiuto non consente trasporti su distanze rilevanti,nŠ giustifica particolari procedure di localizzazione a livello regionale,salvo l'ovvio rispetto delle componenti di carattere paesaggistico e le naturali precauzioni per la regimazione delle acque superficiali e la stabilit...Pertanto l'iniziativa per la realizzazione di tali discariche va ricercata a livello locale;"
- "Š previsto che qualunque opera che comporti rilevanti movimenti di terra con produzione di significative quantit... di inerti debba indicare nel progetto la destinazione finale di tali inerti, in discarica apposita o tramite l'utilizzo degli stessi per la realizzazione di altre opere autorizzate che li richieda";

Vista la L.R. n. 11/95 la quale all'art. 4 -comma 2- affida alle Province il compito di individuare siti per le discariche di inerti;

Visto inoltre l'art. 29 della stessa legge, in base al quale chi intende realizzare una discarica di inerti deve rivolgere istanza al Comune territorialmente competente, il quale trasmette alla Provincia l'istanza con proprio parere, ove il sito non sia gi... stato individuato dalla Provincia;

Ritenuto opportuno predisporre un Piano Provinciale contenente l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione di discariche di inerti individuati sulla base dei criteri contenuti nel piano regionale dei siti, e dei seguenti ulteriori criteri:

- "individuazione di aree caratterizzate da solchi vallivi laterali della superficie utile di qualche ettaro, con versanti a bassa pendenza, o comunque stabili, tenuto conto della morfologia prevalentemente collinare e montuosa della Provincia di Imperia;"
- "privilegiare zone degradate o marginali a bassa difficult... di accesso, e con assenza di captazioni d'acqua ad uso potabile;"
- "privilegiare vallecole con bacini idrografici di esigue dimensioni, tali cioŠ da non comportare il convogliamento di grosse portate d'acqua nelle necessarie opere di smaltimento superficiale e di tombinatura;"
- "privilegiare le aree di cava e le discariche esistenti, al fine di svolgere anche una funzione di risanamento di zone degradate e difficilmente recuperabili;"
- "considerare conveniente e valido un sito capace di contenere non meno di 50.000 mc., in quanto discariche di minore capacit... possono non sopportare i costi di sistemazione e di gestione indispensabili per il controllo del materiale conferito;"
- "escludere le aree che dalla delimitazione del P.T.C.P.,

assetto geomorfologico, ricadono in regime normativo di conservazione (CE), mantenimento (MA), e consolidamento (CO);"
- "escludere le aree con fenomeni erosivi accentuati e con dissesti idrogeologici";

Visto il Piano predisposto dai dipendenti Settori Tutela Ambiente e Pianificazione e Difesa del Territorio;

Vista la relazione del Dirigente di tali Settori;

Ritenuto che tale proposta di piano abbia i requisiti idonei al soddisfacimento dell'esigenze della collettività... imperiese nell'attività... specifica contemplata dal Piano stesso;

Dato atto che i siti contenuti nel Piano non sono da intendersi esclusivi in quanto chiunque ne abbia interesse può in ogni momento attivare la procedura prevista dall'art. 29 L.R. 11/95 per la realizzazione di discariche di inerti;

Considerato che in tale ultimo caso il progetto di impianto sarà... sottoposto alla valutazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 17 L.R. 11/95, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio Provinciale, mentre per le richieste relative ai siti contenuti nel presente Piano si procederà... direttamente alla indizione della detta Conferenza dei Servizi;

Viste le risultanze della Conferenza Provinciale indetta per l'acquisizione di osservazioni e proposte da parte dei Comuni della Provincia;

Ritenuto opportuno e necessario approvare il Piano predisposto dai Settori provinciali sopranominati, modificato ed integrato sulla base delle osservazioni e proposte comunali avanzate in sede di Conferenza e fatte pervenire entro il 30.11.1997, termine concordato in sede di Conferenza stessa;

Visto il D.Leg.vo. 22/97;

Vista la L.R. 11/95;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 27.7.1984;

Dato atto che la pratica era stata iscritta all'Ordine del Giorno nella seduta del Consiglio Provinciale del 22.12.1997 e ritirata per maggiori approfondimenti;

Dato atto che i maggiori approfondimenti sono stati effettuati nella seduta della I e II Commissione Consiliare del 19.1.1998;

Vista la Legge 8.6.1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 15.5.1997, n. 127;

Vista la Legge 25.3.1993, n. 81;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e successive modifiche;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria in merito alla regolarità... tecnica e contabile della pratica ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano Provinciale dei siti predisposto dai dipendenti Settori Tutela Ambiente e Pianificazione e Difesa del Territorio, in atti presso il Settore Tutela Ambiente;
- 2) di stabilire che le richieste di attivazione di discariche di inerti relative a siti contenuti nel Piano possono essere sottoposte direttamente alla procedura contenuta nell'art. 17 L.R. 11/95;
- 3) di stabilire che successive richieste di attivazione di discariche di inerti relative a siti non contenuti in detto

Piano potranno essere sottoposti alla procedura di cui all'art. 17 L.R. 11/95, solo previa acquisizione del parere favorevole di questo Consiglio Provinciale;

- 4) di dare mandato al dipendente Settore Tutela Ambiente per la trasmissione del Piano a tutti i Comuni della Provincia, alla Regione Liguria, all'A.R.P.A.L. ed all'U.S.L. n. 1;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza di dare attuazione al piano in questione.

L'Ass. DELFINO ricorda l'iter della pratica in esame riferendo che sono stati convocati al riguardo tutti i Sindaci per l'illustrazione del piano in oggetto. Gli stessi sono stati quindi invitati a presentare eventuali osservazioni che nel limite del possibile sono state accolte; successivamente la pratica è stata favorevolmente esaminata dalla Commissione a maggioranza dei presenti.

Il Cons. MARTINI ribadisce quanto detto in Commissione ossia che la pratica così impostata considera solo le discariche di una certa volumetria ed esclude quelle più ridotte; inoltre come già detto nella precedente seduta consigliare alcune delle discariche individuate sono localizzate in luoghi non facilmente raggiungibili.

Precisa che in Commissione si è espresso contro la pratica in esame proprio per le suddette motivazioni.

Viene, quindi, invitato l'Ing. VIANI -Dirigente competente- ad illustrare tecnicamente la pratica.

Il Cons. BESTAGNO fa presente di aver presentato al riguardo apposita interrogazione, che chiama in trattazione, ritenendola quindi esaurita con la discussione in esame. Afferma di non aver compreso quale metodo è stato seguito per l'individuazione dei siti, considerato che alcuni sono soggetti a vincolo idrogeologico e sismico.

Si dà atto che entra in aula il Cons. SANDIANO per cui il numero dei presenti risulta essere di 22 su n. 25 componenti il collegio deliberante.

Dopo la risposta tecnica fornita dall'Ing. VIANI, interviene il Cons. SPALLA il quale fa presente che in Commissione il suo Gruppo ha espresso un'astensione sulla pratica in esame in quanto pur riconoscendo la necessità di individuare aree per il materiale di risulta non è stato convinto dalla proposta presentata.

Chiede di poter capire il processo che viene posto in essere e che venga illustrato come potrà essere superato l'eventuale contrasto tra il controllo espletato dalla Regione ed il piano di che trattasi.

Richiama l'attenzione dell'Amministrazione soprattutto nei confronti delle cave soggette a bonifica considerati i costi che la stessa comporta.

Si dà atto che entra in aula il Cons. ASCHERI per cui il numero dei presenti risulta essere di 23 su n. 25 componenti il collegio deliberante.

Il Cons. ORLANDO chiede che vengano riferite le valutazioni obiettive poste alla base del piano in esame in relazione all'impatto ambientale che lo stesso comporter...

L'Ing. VIANI viene invitato dalla Presidenza a fornire le risposte ai quesiti posti, dopo di che interviene il Cons. D'ALOISIO il quale in considerazione degli interventi effettuati e delle risposte fornite si domanda se effettivamente è opportuna l'approvazione del piano de quo.
Fa notare, inoltre, che le discariche individuate risulteranno insufficienti in relazione alle future necessit... della provincia imperiese.

Il Cons. GUASCO pur riconoscendo che il piano di che trattasi è insufficiente rispetto alle necessit... esistenti apprezza lo sforzo compiuto per cui esprime il suo voto favorevole alla pratica.

Su richiesta del Cons. ORLANDO si procede alla votazione per appello nominale:

BOSCETTO	favorevole
ALPA	astenuto
ARDISSONE	contrario
ASCHERI	favorevole
BESTAGNO	astenuto in quanto ha il dubbio che al riguardo sia gi... stato tutto deciso anche se ufficialmente non dichiarato
BLANCO	favorevole
BRUNENGO	astenuto
CASTAGNINO	favorevole
D'ALOISIO	astenuto
DEL PONTE	contrario
DONZELLA	favorevole
GUASCO	favorevole
LANTERI	favorevole
LATINI	favorevole
MARTINI	contrario
MORCHIO	favorevole
ORLANDO	contrario
ROVERE	favorevole
SAGLIETTO	astenuto
SALDO	favorevole
SANDIANO	favorevole
SILVANO	favorevole
SPALLA	astenuto

Conseguentemente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con 13 voti favorevoli, 4 contrari (Cons. ARDISSONE e DEL PONTE/Gruppo RIFONDAZIONE COMUNISTA, Cons. MARTINI/Gruppo IMPEGNO DEMOCRATICO-VERDI-AD; Cons. ORLANDO/Gruppo DESTRA SOCIALE INDIPENDENTE) e 6 astenuti (Cons. ALPA, D'ALOISIO, SPALLA e SAGLIETTO/Gruppo IMPEGNO DEMOCRATICO-PDS; Cons. BRUNENGO/Gruppo F.U.M.I.; Cons. BESTAGNO/Gruppo IMPEGNO DEMOCRATICO-POPOLARI), essendo i Consiglieri presenti in aula n. 23 - dichiarati dal Presidente - ha approvato la pratica in oggetto nel testo come

sopra riportato.

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 47, comma 30, della L. 8.6.1990 n. 142;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge, dai Consiglieri presenti e votanti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si d... atto che il presente provvedimento -trattandosi di atto non soggetto al controllo in forza dell'art. 17, comma 330, della Legge n. 127/1997- non viene inviato al Co.Re.Co. di Genova.

lp/

□



PROVINCIA DI IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE

RELAZIONE

PREMESSO:

- che il Piano Regionale di Organizzazione dei Servizi di Smaltimento dei Rifiuti, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n° 145 del 29.12.92, modificato dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n° 17 del 29.02.2000 fissa, fra l'altro, i criteri per l'individuazione delle aree funzionali alla localizzazione degli impianti di smaltimento di rifiuti inerti che non ricadono in zone industriali in base a fattori penalizzanti e a fattori preferenziali come di seguito esposti:
 - a) FATTORI PENALIZZANTI
 - 1) aree carsiche comprensive di grotte e doline ai sensi della L.R. 14/90;
 - 2) aree agricole di pregio quali le colture permanenti (vigneti, frutteti, oliveti) e seminate in terre irrigue;
 - 3) caratteristiche orografiche (dimensione del bacino imbrifero, acclività dei versanti, ecc.) tali da rendere necessarie ingenti opere di regimazione idraulica tra cui, principalmente, il tombinamento dei corpi idrici superficiali;
 - b) FATTORI PREFERENZIALI
 - 1) caratteristiche orografiche tali da rendere possibile la regimazione delle acque esclusivamente mediante opere superficiali;
 - 2) riqualificazione di aree degradate con particolare riferimento alle cave dismesse;
 - 3) tra le cave dismesse dovranno essere privilegiate quelle presenti nelle aree di affioramento di rocce ofiolitiche (rocce verdi) come individuate nel "Piano di protezione dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 105/96;
- che il Piano Provinciale dei siti per discariche di II categoria tipo A per inerti, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 8 del 16.02.98 ha individuato dei siti idonei alla realizzazione di discariche di inerti sulla base dei seguenti criteri:
 - è favorito il riutilizzo degli inerti per la realizzazione di opere già autorizzate che richiedano l'utilizzo di materiali di riempimento;

- è prevista in subordine la realizzazione di discariche dedicate per inerti, per venire incontro a motivate e dimostrate necessità di carattere locale. Va notato a tale riguardo che la natura del rifiuto non consente trasporti su distanze rilevanti, né giustifica particolari procedure di localizzazione a livello regionale, salvo l'ovvio rispetto delle componenti di carattere paesaggistico e le naturali precauzioni per la regimazione delle acque superficiali e la stabilità. Pertanto l'iniziativa per la realizzazione di tali discariche va ricercata a livello locale;
 - è previsto che qualunque opera che comporti rilevanti movimenti di terra con produzione di significative quantità di inerti debba indicare nel progetto la destinazione finale di tali inerti, in discarica apposita o tramite l'utilizzo degli stessi per la realizzazione di altre opere autorizzate che li richieda;
 - individuazione di aree caratterizzate da solchi vallivi laterali della superficie utile di qualche ettaro, con versanti a bassa pendenza, o comunque stabili, tenuto conto della morfologia prevalentemente collinare e montuosa della Provincia di Imperia;
 - privilegiare zone degradate o marginali a bassa difficoltà di accesso, e con assenza di captazioni d'acqua ad uso potabile;
 - privilegiare vallicole con bacini idrografici di esigue dimensioni, tali cioè da non comportare il convogliamento di grosse portate d'acqua nelle necessarie opere di smaltimento superficiale e di tombinatura;
 - privilegiare le aree di cava e le discariche esistenti, al fine di svolgere anche una funzione di risanamento di zone degradate e difficilmente recuperabili;
 - considerare conveniente e valido un sito capace di contenere non meno di 50.000 mc., in quanto discariche di minore capacità possono non sopportare i costi di sistemazione e di gestione indispensabili per il controllo del materiale conferito;
 - escludere le aree che dalla delimitazione del P.T.C.P., assetto geomorfologico, ricadono in regime normativo di conservazione (CE), mantenimento (MA), e consolidamento (CO);
 - escludere le aree con fenomeni erosivi accentuati e con dissesti idrogeologici;
- che alla pagina 18 (allegata alla presente relazione), il VII capoverso del Capitolo 4 del sopracitato Piano Provinciale dei siti per discariche di II categoria tipo A intitolato "Discariche per inerti esistenti e siti individuati", recita testualmente: *"Si intende che, in caso di più siti interessanti lo stesso territorio comunale le diverse localizzazioni sono tra di loro alternative e, nell'ambito dell'attuazione del Piano, non potranno essere poste in esercizio contemporaneo più discariche nello stesso ambito comunale"*;
- che tale clausola è superata dalle esigenze contingenti connesse alla realizzazione delle grosse opere pubbliche, parte in corso di realizzazione e parte in fase di progettazione (variante al nuovo tracciato ferroviario nonché ai nuovi lotti della variante della S.S. 28), e dal fatto che l'unica discarica di II categoria tipo A della provincia, sita in località Colli nel Comune di Taggia, è in via di esaurimento;
- che con nota n° 18118 del 04.05.2000 questa Provincia chiedeva ai Comuni di Imperia, Pontedassio, San Bartolomeo al Mare, Sanremo e Ventimiglia, sui quali il suddetto Piano degli Inerti prevede la presenza di più discariche, di formulare

eventuali osservazioni in merito alla proposta di eliminazione della clausola suddetta, e che con nota n° 25194 del 23.06.2000 veniva fatta la stessa richiesta anche al Comune di Cipressa;

- che i Comuni di Imperia, Pontedassio, Sanremo, Ventimiglia e Cipressa, si sono espressi favorevolmente all'eliminazione della clausola di che trattasi, ad eccezione del Comune di San Bartolomeo al Mare che alla data odierna non ha ancora espresso il proprio parere;
- che l'apertura di più impianti favorisce una migliore offerta di mercato creando una giusta concorrenza;
- che la gestione di una discarica di inerti, pur svolgendo un servizio di interesse pubblico, costituisce un maggior onere per gli Enti Locali territoriali (Comune e Provincia) quali, tra gli altri, maggiori carichi di traffico, usura delle strade, aumento della rumorosità, ecc.;

PROPONE

1. Di approvare:

la modifica al Piano Provinciale dei siti per discariche di II categoria tipo A per inerti approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 8 del 16.02.98 nel senso di eliminare il VII capoverso del Capitolo 4 intitolato: "Discariche per inerti esistenti e siti individuati", ossia: *"Si intende che, in caso di più siti interessanti lo stesso territorio comunale le diverse localizzazioni sono tra di loro alternative e, nell'ambito dell'attuazione del Piano, non potranno essere poste in esercizio contemporaneo più discariche nello stesso ambito comunale"*;

2. Di approvare e di introdurre le seguenti norme:

- a) - Norma transitoria per quelle pratiche che hanno già ottenuto l'approvazione della Conferenza dei Servizi in sede deliberante - :
"La Ditta concessionaria ed il Comune competente per territorio dovranno stipulare, prima dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione alla gestione, apposita convenzione che disciplini i rapporti tra le parti relativamente agli oneri conseguenti all'attivazione della discarica ed alle relative garanzie; allo scopo il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente notificherà alle parti l'atto di inizio del procedimento da concludersi entro 60 giorni. In caso di mancato accordo il concessionario dovrà comunque corrispondere all'Amministrazione Comunale la somma di £ 1000/t";
- b) - Norma definitiva da introdurre nel Regolamento del Piano Provinciale dei siti per discariche di II categoria tipo A per inerti approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 8 del 16.02.98 - :
"La Ditta concessionaria ed il Comune competente per territorio dovranno stipulare, prima della convocazione della Conferenza dei Servizi in sede deliberante, apposita convenzione che disciplini i rapporti tra le parti relativamente agli oneri conseguenti all'attivazione della discarica ed alle relative garanzie; allo scopo il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente notificherà alle parti l'atto di inizio del procedimento da concludersi entro 60"

giorni. In caso di mancato accordo il concessionario dovrà comunque corrispondere all'Amministrazione Comunale la somma di £

C:\Documenti\Varie\Piano Inerti\Relazione.doc

IL DIRIGENTE
(Ing. Michele Russo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Russo', written over the printed name of the official.



MEDAGLIA D'ORO AL V. M.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ettore RAINIERI

IL SEGRETARIO

Giorgio NEGRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il 21/07/2000 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi sino al 4/08/2000

Imperia, lì 21/07/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento, trattandosi di atto non soggetto a controllo, in data odierna è dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 47, 2° comma, della Legge 8.6.1990, n. 142.

Imperia, lì **01 AGO. 2000**

IL SEGRETARIO GENERALE